

ROMA



Protocollo RC n. 10808/19

Deliberazione n. 54

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI
DELL'ASSEMBLEA CAPITOLINA**

Anno 2019

VERBALE N. 44

Seduta Pubblica del 18 luglio 2019

Presidenza: SECCIA

L'anno 2019, il giorno di giovedì 18 del mese di luglio, alle ore 14,07 nel Palazzo Senatorio, in Campidoglio, si è adunata l'Assemblea Capitolina in seduta pubblica, previa trasmissione degli avvisi per le ore 14 dello stesso giorno, per l'esame degli argomenti iscritti all'ordine dei lavori e indicati nei medesimi avvisi.

Partecipa alla seduta il sottoscritto Segretario Generale, dott. Pietro Paolo MILETI.

Assume la presidenza dell'Assemblea Capitolina la Vice Presidente Vicario Sara SECCIA la quale dichiara aperta la seduta e dispone che si proceda, ai sensi dell'art. 35 del Regolamento, all'appello dei Consiglieri.

(OMISSIS)

Eseguito l'appello, la Vice Presidente Vicario comunica che sono presenti i sottoriportati n. 24 Consiglieri:

Agnello Alessandra, Ardu Francesco, Bernabei Annalisa, Calabrese Pietro, Catini Maria Agnese, Chiossi Carlo Maria, Coia Andrea, Di Palma Roberto, Diaco Daniele, Diario Angelo, Donati Simona, Ferrara Paolo, Ficcardi Simona, Giachetti Roberto, Guadagno Eleonora, Iorio Donatella, Pacetti Giuliano, Paciocco Cristiana, Seccia Sara, Simonelli Massimo, Stefano Enrico, Terranova Marco, Vivarelli Valentina, e Zotta Teresa Maria.

ASSENTI l'on. Sindaca Virginia Raggi e i seguenti Consiglieri:

Angelucci Nello, Baglio Valeria, Bordoni Davide, Celli Svetlana, Corsetti Orlando, De Priamo Andrea, Fassina Stefano, Figliomeni Francesco, Grancio Cristina, Guerrini Gemma, Marchini Alfio, Meloni Giorgia, Mennuni Lavinia, Montella Monica, Mussolini Rachele, Onorato Alessandro, Palumbo Marco, Pelonzi Antongiulio, Penna Carola, Piccolo Ilaria, Politi Maurizio, Sturni Angelo, Tempesta Giulia e Zannola Giovanni.

La Vice Presidente Vicario, constatato che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità della seduta agli effetti deliberativi, comunica che i Consiglieri Bordoni, Guerrini e Marchini hanno giustificato la propria assenza.

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 46 del Regolamento, l'Assessora Meleo Linda.

(OMISSIS)

A questo punto assume le funzioni di Segreteria il Vice Segretario Generale Vicario, dott.ssa Mariarosa TURCHI.

(OMISSIS)

A questo punto risulta presente anche l'On.le Sindaca.

(OMISSIS)

La Vice Presidente Vicario pone quindi in votazione, con sistema elettronico, la 53^a proposta nel sottoriportato testo risultante dall'accoglimento di emendamenti:

53^a Proposta (di iniziativa consiliare)

a firma dei Consiglieri Sturni, Iorio, Calabrese, Donati, Bernabei, Tranchina e Stefano.

Regolamento per l'attivazione del processo di partecipazione dei cittadini alle scelte di trasformazione urbana di cui alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 57 del 2 marzo 2006.

Premesso che con il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il legislatore italiano ha disciplinato e individuato i principali strumenti di partecipazione e consultazione popolare che possono essere previsti all'interno degli statuti e dei regolamenti degli enti locali;

in particolare, l'articolo 6, comma 2, del D.Lgs. 267/2000, così prevede: "Lo Statuto stabilisce, altresì, i criteri generali in materia di organizzazione dell'ente, le forme di collaborazione fra comuni e province, della partecipazione popolare, del decentramento, dell'accesso dei cittadini, alle informazioni e ai procedimenti amministrativi, lo stemma e il gonfalone e quanto ulteriormente previsto dal presente testo unico";

come previsto dall'articolo 8, comma 3, del D.Lgs. 267/2000, nello Statuto dell'ente locale devono essere previste forme di consultazione della popolazione nonché procedure per l'ammissione di istanze, petizioni e proposte di cittadini singoli o associati finalizzate a promuovere interventi per la migliore tutela di interessi collettivi, garantendo il loro tempestivo esame;

con l'articolo 9 del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. il legislatore italiano ha sancito il diritto alla partecipazione democratica elettronica prevedendo che “I soggetti di cui all'articolo 2, comma 2, favoriscono ogni forma di uso delle nuove tecnologie per promuovere una maggiore partecipazione dei cittadini, anche residenti all'estero, al processo democratico e per facilitare l'esercizio dei diritti politici e civili e migliorare la qualità dei propri atti, anche attraverso l'utilizzo, ove previsto e nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente, di forme di consultazione preventiva per via telematica sugli schemi di atto da adottare”;

l'articolo 114, terzo comma, della Costituzione, riconosce Roma Capitale quale capitale della Repubblica, il cui ordinamento è disciplinato da legge dello Stato;

l'ordinamento di Roma Capitale è stato disciplinato, prima di tutto, con l'articolo 24 della legge 5 maggio 2009, n. 42, dotando Roma Capitale di "speciale autonomia, statutaria, amministrativa e finanziaria, nei limiti stabiliti dalla Costituzione”;

l'articolo 3, comma 9, del Decreto Legislativo 17 settembre 2010, n. 156 e s.m.i., consente allo Statuto di Roma Capitale di prevedere strumenti di partecipazione e consultazione, anche permanenti, al fine di promuovere il confronto tra l'amministrazione di Roma Capitale e i cittadini.

Considerato che con deliberazione n. 9 del 3 agosto 2016 dell'Assemblea Capitolina, sono state approvate le Linee Programmatiche della Sindaca Virginia Raggi per il mandato amministrativo 2016-2021 che contengono, in modo esplicito, all'interno dell'area dell'Open Government l'obiettivo di garantire la partecipazione dei cittadini ai processi decisionali con strumenti di democrazia partecipata e diretta. Un ulteriore elemento fondamentale contenuto nelle Linee Programmatiche rappresenta la realizzazione sul sito web di Roma Capitale di uno spazio pubblico (Portale della Partecipazione) per abilitare i processi di partecipazione anche a livello di Municipio (condivisione di buone pratiche, cittadinanza attiva, petizioni, richieste – idee – proposte), nonché l'adozione dello strumento di democrazia diretta del bilancio partecipato nelle aree di rilevanza sociale;

con deliberazione n. 20 del 24 febbraio 2017 di Giunta Capitolina è stata approvata l'Agenda Digitale di Roma Capitale 2017-2021 con la quale, nella sezione Open Government, sono stati individuati, tra gli obiettivi dell'amministrazione l'“Attivazione nuovi istituti di partecipazione e di iniziativa popolare”;

con deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 5 del 30 gennaio 2018, sono state apportate modificazioni agli strumenti di partecipazione e consultazione popolare previsti nello Statuto di Roma Capitale;

a tal riguardo, l'articolo 8, comma 1, dello Statuto dispone che “Roma Capitale agevola le procedure e fornisce gli strumenti per l'esercizio del diritto di iniziativa, favorendo ogni forma d'uso delle nuove tecnologie per promuovere una maggiore partecipazione degli appartenenti alla comunità cittadina e al processo democratico e per facilitare l'esercizio dei diritti”;

lo Statuto di Roma Capitale, inoltre, all'articolo 11, comma 1, prevede che “l'Assemblea Capitolina, anche su proposta della Giunta, ovvero la Giunta stessa, possono promuovere forme di consultazione degli appartenenti alla comunità cittadina, anche con il ricorso a tecnologie informatiche e telematiche”;

lo Statuto di Roma Capitale all'articolo 2, comma 12 prevede che “Roma Capitale indirizza le scelte urbanistiche alla riqualificazione del tessuto urbano, salvaguardando il paesaggio, le caratteristiche naturali del territorio, l'esigenza pubblica di disporre di sufficienti parchi, giardini e spazi verdi oltre che di aiuole e alberature stradali”;

in materia di garanzia del diritto all'informazione alla cittadinanza, Roma Capitale cura la comunicazione istituzionale con gli appartenenti alla comunità cittadina, utilizzando il sito web istituzionale, con particolare riguardo anche agli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica, ai sensi dell'articolo 7, comma 6, lettera c) dello Statuto di Roma Capitale;

l'articolo 13, comma 9, delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Regolatore Generale approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 12 febbraio 2008, prevede che “Al fine di migliorare la struttura urbana della città, la qualità della vita e produrre inclusione sociale, viene attivato il processo di partecipazione dei cittadini alle decisioni relative agli strumenti di pianificazione e ai progetti di trasformazione” rinviando ad un apposito regolamento le procedure partecipative di informazione e consultazione della cittadinanza;

la deliberazione del Consiglio Comunale n. 57 del 2 marzo 2006, inerente il "Regolamento per l'attivazione del processo di partecipazione dei cittadini alle scelte di trasformazione urbana”, sancisce il principio secondo cui “Il Comune di Roma riconosce nella partecipazione popolare un metodo fondamentale per la formazione delle decisioni in materia di trasformazioni urbane e per la promozione dell'inclusione sociale”, rendendo di fatto il processo partecipativo una componente essenziale e imprescindibile con particolare attenzione ai processi di trasformazione urbana della Capitale.

Dato atto che in data 8 aprile 2019, il Direttore del Dipartimento Partecipazione, Comunicazione e Pari Opportunità, ha espresso il parere che di seguito si riporta: “ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U.E.L. (D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.) si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Il Direttore

F.to: A. Caprioli”;

che in data 28 maggio 2019, il Direttore del Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica, ha espresso, ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. (D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.), parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta in oggetto.

Il Direttore

F.to: C. Esposito;

che in data 13 giugno 2019, il Direttore della Direzione Servizi Digitali del Dipartimento Trasformazione Digitale, ha espresso il parere che di seguito si riporta: “ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. (D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.) si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione di iniziativa consiliare indicata in oggetto.

Il Direttore

F.to: G. Calcara”;

che in data 9 maggio 2019, il Dirigente della I U.O. - III Direzione della Ragioneria Generale ha espresso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U.E.L. (D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.), parere di non rilevanza contabile della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Il Dirigente

F.to: A. Boldrini;

che la proposta, in data 19 aprile 2019, è stata trasmessa ai Municipi per l'espressione del parere da parte dei relativi Consigli;

che dai Consigli dei Municipi X, XII e XIV non è pervenuto alcun parere.

Che i Consigli dei Municipi III, IV, V, VI, VII, IX, XII e XIII con deliberazioni in atti, hanno espresso parere favorevole.

Che i Consigli dei Municipi II e VIII hanno espresso parere contrario.

Che il Consiglio del Municipio I ha espresso parere contrario, in quanto appare impropria la collocazione di questo nuovo comma nell'art. 6 del Regolamento, relativo al sistema informativo. Il nuovo comma contenuto nella proposta di deliberazione, infatti, introducendo il termine "coinvolgimento" invece di "informazione" utilizzato nel testo dell'Art. 6, sembra voler configurare una nuova modalità di partecipazione piuttosto che un canale informativo ulteriore, rispetto a quelli già ben dichiarati dallo stesso articolo.

Inoltre non si capisce come tale nuovo comma possa interagire con il testo del Regolamento. La formulazione del testo appare troppo generica, delegando di fatto la definizione di tale nuova modalità di coinvolgimento alle deliberazioni, che di volta in volta la Giunta Capitolina adotterà, per ogni singolo atto sottoposto alla procedura partecipativa.

Atteso che la Commissione Roma Capitale, Statuto e Innovazione Tecnologica e la Commissione Capitolina Permanente VIII, nelle rispettive sedute del 28 maggio 2019 e 5 giugno 2019, hanno espresso parere favorevole in ordine alla proposta di deliberazione in oggetto;

che sul testo originario della proposta in esame è stata svolta, da parte del Segretario Generale, come da nota in atti, la funzione di assistenza giuridico-amministrativa ai sensi dell'art. 97, comma 2, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali (approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e s.m.i.).

Visti

- il Decreto Legislativo n. 267/2000 e s.m.i;
- il Decreto Legislativo n. 82/2005 e s.m.i;
- la deliberazione del Consiglio Comunale di Roma n. 57/2006;
- il Decreto Legislativo n. 156/2010 e s.m.i;
- la Direttiva n. 2/2017 della Ministra per la semplificazione e la pubblica amministrazione in materia di “Linee guida sulla consultazione pubblica in Italia”;
- la deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 9 del 3 agosto 2016;
- la deliberazione della Giunta Capitolina n. 20 del 24 febbraio 2017;
- lo Statuto di Roma Capitale, approvato con deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 8 del 7 marzo 2013 e modificato con deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 5 del 30 gennaio 2018.

Visto il parere favorevole dei Dirigenti responsabili del servizio, Antonella Caprioli e Giovanni Calcara, espresso, ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. (D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.), in ordine agli emendamenti approvati.

Tutto ciò premesso e considerato,

L'ASSEMBLEA CAPITOLINA

DELIBERA

di apportare le seguenti modifiche al Regolamento per l'attivazione del processo di partecipazione dei cittadini alle scelte di trasformazione urbana, di cui alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 57 del 2 marzo 2006:

- all'articolo 6, dopo il comma 3 è inserito il seguente:

“4. L'Amministrazione capitolina può promuovere forme di coinvolgimento degli appartenenti alla comunità cittadina ricorrendo anche all'utilizzo di strumenti informatici e telematici mediante approvazione, nell'ambito e per ciascun singolo atto sottoposto alla procedura partecipativa prevista dal presente regolamento, di un'apposita deliberazione della Giunta Capitolina.”.

Procedutosi alla votazione nella forma come sopra indicata, la Vice Presidente Vicario con l'assistenza dei Consiglieri Segretari, dichiara che la proposta risulta

approvata con 23 voti favorevoli e l'astensione dei Consiglieri Celli, De Priamo e Figliomeni.

Hanno votato a favore i Consiglieri Agnello, Ardu, Bernabei, Calabrese, Catini, Chiossi, Di Palma, Diaco, Donati, Ferrara, Ficcardi, Guadagno, Iorio, Pacetti, Paciocco, Penna, Seccia, Simonelli, Stefano, Sturni, Terranova e Zotta.

La presente deliberazione assume il n. 54.

(OMISSIS)

LA VICE PRESIDENTE VICARIO
S. SECCIA

IL SEGRETARIO GENERALE
P.P. MILETI

IL VICE SEGRETARIO GENERALE VICARIO
M. TURCHI

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è posta in pubblicazione all'Albo Pretorio on line di Roma Capitale dal 25 luglio 2019 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi fino all'8 agosto 2019.

Li, 25 luglio 2019

SEGRETARIATO GENERALE
Direzione Giunta e Assemblea Capitolina
IL DIRETTORE
F.to: S. Baldino

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del T.U.E.L. approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, per decorrenza dei termini di legge, il 4 agosto 2019.

Li, 5 agosto 2019

SEGRETARIATO GENERALE
Direzione Giunta e Assemblea Capitolina
IL DIRETTORE
F.to: S. Baldino

ATTESTAZIONE DI ENTRATA IN VIGORE

Le norme regolamentari approvate con la presente deliberazione entrano in vigore, ai sensi dell'articolo 10 delle Disposizioni sulla legge in generale preliminari al Codice Civile.

Li, 9 agosto 2019

SEGRETARIATO GENERALE
Direzione Giunta e Assemblea Capitolina
IL DIRETTORE
F.to: S. Baldino